



PEFC/18 - 1 - 1

PEFC - ITALIA

ITA 1001-2

CRITERI E INDICATORI COMPLEMENTARI PER LA CERTIFICAZIONE REGIONALE DI GFS

REV.	DATA	MOTIVAZIONE	CONVALIDA	APPROVAZIONE
<u>5</u>	<u>08/10/09</u>	<u>Documenti approvati dal CdA dopo consultazione pubblica</u>		
4	11/06/09	Proposte del GdL del Forum di Bologna		
3	11/02/04	Documento approvato dall'assemblea di Tonadico		
2	05/02/04	Terza Emissione dopo richieste INDUFOR		
1	28/02/03	Seconda emissione		
0	14/11/02	Prima emissione		

INDICATORI E SOGLIE REGIONALI

Introduzione

In base allo standard PEFC, la valutazione della gestione forestale sostenibile (GFS) è basata sui criteri (C), indicatori (I) e linee guida operative (LG) messi a punto nelle conferenze Ministeriali di Helsinki e Lisbona, nel corso del cosiddetto “Processo Paneuropeo” per la protezione delle foreste.

Il presente documento, è strutturato in modo da rispettare la suddivisione dei sei criteri definiti a livello paneuropeo, nell’ottica di utilizzarli a livello nazionale e solo per il settore forestale (non per l’arboricoltura da legno)

REGOLE DI LETTURA DEL DOCUMENTO

Ogni **criterio** è numerato da 1 a 6 e può racchiudere le **linee guida** per la pianificazione della gestione forestale e per la pratica della gestione forestale.

Le **linee guida** sono requisiti obbligatori nel momento in cui essi sono presenti e devono essere rispettate, anche oltre il campo d’azione degli indicatori indicati sotto di esse.

Gli **indicatori** possono essere obbligatori o informativi.

Gli indicatori “INFORMATIVI” sono riportati allo scopo di migliorare l’informazione e la comunicazione fra i vari soggetti interessati alla gestione forestale sostenibile.

Gli indicatori “OBBLIGATORI” sono invece pertinenti al sistema forestale e alla gestione boschiva e costituiscono la base per la verifica dei criteri di certificazione.

Per ogni indicatore sono previsti:

PARAMETRI DI MISURA : grandezze misurabili o elementi di cui dare evidenza

SOGLIA DI CRITICITÀ (per gli indicatori obbligatori): requisito previsto

AMBITO DI MIGLIORAMENTO: linea tematica proposta per il miglioramento delle prestazioni.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO: esempi di strumenti da utilizzare per rilevare le informazioni.

I dati puntuali possono essere estrapolati da particolari aree di saggio basate su programmi locali, regionali o nazionali ben identificati e validati da autorità pubbliche.

I dati da riportare in questo standard devono essere relativi unicamente ai membri dell’AR.

NOTA BENE:

Il rispetto delle leggi è un prerequisito obbligatorio, per cui è un concetto non esplicitato nei vari indicatori

La valutazione dei criteri di certificazione definiti per il livello regionale deve essere inerente all’intera regione che deve essere certificata.

Solamente gli aderenti alla certificazione forestale regionale saranno considerati certificati; solo la loro area forestale sarà considerata certificata e solo il materiale forestale da esso proveniente sarà quindi considerato certificato.

CRITERIO 1

MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE FORESTALI E LORO CONTRIBUTO AL CICLO GLOBALE DEL CARBONIO

Indicatore 1.1a Quadro legale–politico–amministrativo sulla tutela e miglioramento delle risorse forestali (in particolare in relazione a superficie forestale e massa legnosa)

INDICATORE OBBLIGATORIO

PARAMETRI DI MISURA:

Disponibilità della documentazione relativa a:

Quadro normativo nazionale e/o regionale

Programma forestale regionale

Strumenti finanziari e tecnici per sostenere l'integrazione tra la pianificazione forestale e le altre pianificazioni territoriali.

Strumenti finanziari e tecnici adeguati, tendenti a favorire il raggiungimento di livelli di massa legnosa adatti al buon funzionamento dei sistemi forestali.

Forme autorizzative o prescrittive per la gestione boschiva

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Miglioramento della compatibilità delle normative con i principi di sostenibilità ecologica, economica e sociale della gestione forestale.

SOGLIA CRITICA: presenza dei parametri

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E DI INFORMAZIONE:

Leggi o strumenti normativi specifici.

Programma o Piano forestale regionale, Piano di Sviluppo Rurale ai sensi del Reg. 1257/99.

Specifici capitoli di spesa di competenza regionale o nazionale, linee di finanziamento comunitarie

Indicatore 1.1 b Superficie forestale, altre aree boscate e variazioni di superficie (classificate, se pertinente, secondo i tipi forestali e di vegetazione, struttura della proprietà, classi cronologiche, origine delle foreste)

INDICATORE OBBLIGATORIO

PARAMETRI DI MISURA:

Superficie forestale in ha. _____

Variazione % _____ nel periodo di n. _____ anni.

Forma di Governo: % _____ a fustaia; % _____ a ceduo; % _____ forme promiscue.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Non è ammessa la riduzione di superficie forestale (ad eccezione dei casi, documentati, dipendenti dalle politiche gestionali e pianificatorie e nei casi ove ci sia compensazione secondo le norme di legge)

Variazione percentuale di superficie forestale maggiore o uguale a zero.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Avvio del processo di conversione dei cedui ove ecologicamente, economicamente e socialmente possibile od opportuno.

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E DI INFORMAZIONE:

Inventari forestali nazionali e/o regionali, carte forestali e di uso del suolo, foto aeree, immagini da satellite, catasto, piani di gestione forestale.

Indicatore 1.2 a Disponibilità di inventari forestali, archivi, mappe, carte topografiche e tematiche, piani di monitoraggio e di descrizione delle risorse forestali

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA

Disponibilità di documentazione cartografica e/o inventariale

AMBITO DI MIGLIORAMENTO

Incremento e sviluppo di strumenti inventariali, di monitoraggio e cartografici secondo gli standard nazionali ed europei.

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E DI INFORMAZIONE

Cartografia, inventari forestali, studi specifici

1.3 I piani di gestione, o loro equivalenti, appropriati alle dimensioni e all'uso dell'area forestale, devono essere elaborati e periodicamente aggiornati. Essi devono essere basati sulla legislazione vigente così come sugli esistenti piani d'uso del suolo, e includere in modo adeguato le risorse forestali.

Il monitoraggio delle risorse forestali e la valutazione della loro gestione devono essere eseguiti periodicamente; i risultati devono contribuire (come retroazione) al processo di pianificazione.

| Indicatore 1.3 a Superficie sottoposta a pianificazione forestale o equivalente (vedi anche [Ind. 3.1 b](#))

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA

Percentuale di superficie sottoposta a pianificazione rispetto alla superficie forestale totale (eventualmente distinta per tipo di proprietà).

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E DI INFORMAZIONE

Piani di gestione forestale o equivalenti

Indicatore 1.3 b Conoscenza della massa legnosa (adottata, in prima approssimazione e provvisoriamente anche come indicatore indiretto dello stock totale di carbonio fissato) delle aree forestali (classificate, se appropriato secondo le diverse zone di vegetazione o classi), delle classi cronologiche o appropriate classi di distribuzione diametrica.

INDICATORE OBBLIGATORIO

PARAMETRI DI MISURA:

Dati attualmente disponibili

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza del dato

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Miglioramento della qualità delle informazioni.

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E DI INFORMAZIONE:

Inventario forestale nazionale, inventari forestali regionali, piani di gestione ed equivalenti, statistiche forestali regionali.

CRITERIO 2

MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI

Indicatore 2.1.a: Quadro legale - politico – amministrativo sulla capacità di mantenimento della salute e vitalità degli ecosistemi forestali.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Quadro normativo volto a favorire la salute e la vitalità delle foreste.

Programmi per mantenere sotto controllo e monitorare la presenza di agenti di danno e il verificarsi di epidemie gravi.

Strumenti tecnici e finanziari adeguati per evitare l'alterazione grave dei processi ecologici.

Mezzi di informazione supplementari per monitorare lo stato sanitario delle foreste e l'acidificazione del suolo.

Piani di gestione forestale, o loro equivalenti, che specifichino maniere e mezzi per minimizzare i rischi di fenomeni di degrado e danneggiamenti agli ecosistemi forestali.

ESEMPIO DI FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Leggi o strumenti normativi specifici, protocolli internazionali.

Programma forestale nazionale, Programma o Piano forestale regionale.

Piano di Sviluppo Rurale ai sensi del Reg. 1257/99, altre linee di finanziamento comunitarie, specifici capitoli di spesa di competenza regionale o nazionale;

Studi specifici condotti a livello nazionale o regionale, Piano antincendio boschivo, carte pedologiche, inventari.

Piani di gestione forestale o loro equiparati, capitolati tecnici, prescrizioni di massima e polizia forestale, regolamenti forestali.

Indicatore 2.2.a: Deposizione totale e/o esposizione ad inquinanti atmosferici nelle foreste ed in altre aree boscate.

INDICATORE INFORMATIVO

NOTE:

1. La deposizione è definita come *input* chimico totale negli ecosistemi forestali ed è calcolata addizionando i valori di *throughfall* e *stemflow* corretti per l'assorbimento o il rilascio da parte delle foglie o degli aghi;
2. L'esposizione, definita per mezzo degli AOT40, può essere calcolata sulla base dei dati dei campionatori passivi per mezzo di appositi modelli. Tali modelli devono essere esplicitati;
3. La valutazione dei dati sulla base dei livelli critici costituisce una possibilità per esprimere la significatività e le implicazioni dei cambiamenti. I modelli applicati, sulla base dei dati disponibili, devono essere esplicitati.

PARAMETRI DI MISURA

Caratteristiche chimiche delle deposizioni atmosferiche delle concentrazioni in atmosfera degli inquinanti gassosi.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Attivazione e implementazione di programmi di monitoraggio e controllo ambientale. I dati potranno essere presi in considerazione via via che tali programmi entreranno in attività.

ESEMPI DI FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Il monitoraggio delle deposizioni atmosferiche degli inquinanti sugli ecosistemi forestali viene effettuato all'interno di programmi nazionali. Localmente possono coesistere iniziative regionali o di singoli istituti di ricerca.

Indicatore 2.2.b: Condizioni delle chiome e cambiamenti della defogliazione nelle foreste e nelle aree boscate, su una o più delle principali specie arboree.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Percentuale di alberi defogliati suddivisi per classe di danno e per specie; parametri statistici di defogliazione.

Variazione della defogliazione.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Omogenizzazione dei criteri di rilevamento ed esposizione dei dati fra le regioni.

ESEMPI DI FONTI DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

La fonte d'informazione è costituita essenzialmente dalla rete nazionale di Livello I. Localmente possono essere disponibili indagini regionali.

Indicatore 2.2.c: Foreste e altre aree boscate che presentano danni causati da agenti (1) abiotici, (2) biotici, (3) indotti dall'uomo e (4) per cause sconosciute, suddivise se possibile secondo i più importanti tipi forestali.

INDICATORE INFORMATIVO

NOTE:

1. I danni abiotici includono fra l'altro incendi, danni da vento neve e eventi meteorici, frane e valanghe. Specificare quando possibile.
2. I danni biotici includono fra l'altro: insetti, funghi, pascolo, selvaggina. Specificare quando possibile.
3. I danni indotti dall'uomo includono fra l'altro i danni meccanici per esbosco ed utilizzazioni. Specificare quando possibile.

Quando sono presenti più tipi di danno, indicare la categoria prevalente.

PARAMETRI DI MISURA:

Presenza di indagini e/o sistemi di rilevamento sui danneggiamenti da agenti biotici (funghi, insetti, pascolo, selvaggina) e da agenti abiotici (incendi, danni da vento neve e eventi meteorici, frane e valanghe).

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Attivazione e miglioramento dei sistemi di indagine e rilevamento laddove carenti.

ESEMPI DI FONTI DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Indagini sulla rete di Livello I; inventari forestali, foto aeree, immagini da satellite, piani di gestione forestale, piani faunistici, piano antincendi boschivi; inventari fitopatologici permanenti regionali.

Indicatore 2.2.d: Stato delle proprietà chimiche del suolo delle foreste e delle altre aree boscate, in relazione all'acidificazione ed eutrofizzazione del suolo, secondo i principali tipi di suolo.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Valore del pH; C.S.C.; C/N inorganico.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Monitoraggio dei cambiamenti.

ESEMPI DI FONTI DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Il monitoraggio delle condizioni del suolo negli ecosistemi forestali viene effettuato all'interno di programmi nazionali. Localmente possono coesistere iniziative regionali o di singoli istituti di ricerca. Carte pedologiche esistenti a livello nazionale o regionale.

CRITERIO 3

MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE FORESTALE (PRODOTTI LEGNOSI E NON LEGNOSI)

Indicatore 3.1.a: Percentuale di superficie boschiva gestita secondo piani di gestione forestale o strumenti pianificatori equiparati ai sensi delle normative regionali, in vigore o in revisione (piani di assestamento forestale, piani economici forestali, piani sommari di gestione forestale, piani di riordino forestale, piani degli interventi selvicolturali, piani dei miglioramenti selvicolturali, piani di taglio poliennali, piani integrati particolareggiati, schede boschive, ecc.)

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Percentuale di superficie boschiva gestita secondo piani di gestione forestale: _____.

Percentuale di superficie boschiva gestita secondo strumenti pianificatori equiparati: ____.

Variazione percentuale di superficie boschiva gestita secondo piani di gestione forestale o strumenti pianificatori equiparati, con riferimento agli ultimi n. ____ anni: _____.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

La percentuale di superficie boschiva gestita secondo piani di gestione forestale o strumenti pianificatori equiparati deve tendere ad aumentare nel tempo.

ESEMPI DI FONTI DI INFORMAZIONE E RILEVAMENTO:

Inventari forestali, statistiche regionali, archivi amministrativi regionali.

Indicatore 3.1.b: Ammontare dei prodotti forestali

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Elenco dei prodotti forestali (legname, selvaggina, castagne, tartufi, frutti del sottobosco, piante officinali, sughero, funghi ad uso alimentare): _____.

Quantità media annuale della massa legnosa prodotta, ripartita per tipologia assortimentale (legname da lavoro, legna per combustibili), con riferimento agli ultimi n. ____ anni: _____

Numero di licenze/autorizzazioni rilasciate annualmente per la raccolta/prelievo di (indicare il prodotto non legnoso a cui ci si riferisce) _____, con riferimento agli ultimi n. ____ anni: _____.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

La produzione di beni legnosi e non legnosi deve tendere a non diminuire nel tempo, compatibilmente con le condizioni socioeconomiche e di salvaguardia ambientale.

Deve essere potenziata la raccolta delle informazioni relative ai prodotti forestali nei documenti di inventariazione, pianificazione e amministrazione forestale a livello regionale.

ESEMPI DI FONTI DI INFORMAZIONE E RILEVAMENTO:

Inventari forestali, annuari ISTAT, statistiche regionali, studi specifici, attestazioni dei servizi forestali regionali, archivi amministrativi regionali.

Indicatore 3.1.c: Quadro legale-politico-amministrativo sulla pianificazione e sulla gestione forestale a favore della produzione di beni e servizi

INDICATORE OBBLIGATORIO

PARAMETRI DI MISURA:

Quadro normativo e di strumenti finanziari specifici in grado di incoraggiare la pianificazione della gestione forestale e i connessi meccanismi di attuazione al fine di:

- mantenere e/o accrescere la capacità delle foreste di produrre, su basi sostenibili, una gamma la più diversificata possibile di beni e servizi;
- mantenere efficienti e migliorare le prestazioni economiche del sistema produttivo forestale e favorire l'integrazione tra gestori e/o produttori e utilizzatori e/o fruitori in senso lato;
- mantenere e/o accrescere la capacità di produzione legnosa delle foreste senza innescare processi di degrado o impoverimento degli ecosistemi ed assicurando opportunamente la difesa antincendio.

Quadro normativo e di strumenti finanziari specifici in grado di incoraggiare e regolamentare mirate pratiche di gestione forestale connesse alle attività ricreative e agli altri servizi forestali e alla raccolta/prelievo dei prodotti forestali di cui all'elenco 3.1.b.

Quadro normativo e di strumenti finanziari specifici in grado di incoraggiare e regolamentare la pianificazione, progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture di supporto alle attività di sorveglianza, difesa antincendio, gestione e utilizzazione delle risorse forestali e di minimizzarne l'impatto sull'assetto idrogeologico, paesaggistico, fitosanitario e faunistico degli ecosistemi interessati.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza dei parametri

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Presenza di tutti i parametri di misura eventualmente carenti.

ESEMPI DI FONTI DI INFORMAZIONE E RILEVAMENTO:

Leggi o provvedimenti specifici regionali e nazionali; programmi o piani forestali regionali o, in mancanza di questi, piano forestale nazionale; piani di sviluppo delle Comunità Montane; specifici capitoli di spesa di competenza regionale e/o nazionale; linee di finanziamento comunitarie; piani di sviluppo rurale; piani regionali antincendi boschivi; accordi contrattuali.

CRITERIO 4: MANTENIMENTO, CONSERVAZIONE E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA NEGLI ECOSISTEMI FORESTALI

Indicatore 4.1.a: Quadro legale–politico–amministrativo sulla capacità generale di mantenere, conservare e migliorare la diversità biologica.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Contesto legale e normativo, coerente con le normative statali e comunitarie, finalizzato a garantire la gestione forestale sostenibile.

Capacità di mantenere e/o accrescere la biodiversità degli ecosistemi forestali garantendo la multifunzionalità della foresta.

Contesto economico/politico in grado di incentivare le conoscenze sugli habitat fornendo strumenti informativi ed inventariali di supporto.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Presenza di tutti i parametri di misura

Valutazione sull'efficacia dei parametri

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Leggi o provvedimenti o regolamenti forestali di carattere locale e regionale finalizzato a garantire la gestione forestale sostenibile.

Leggi o provvedimenti o regolamenti forestali di carattere locale e regionale (piani di gestione, PMPF, Piani ambientali dei parchi, ecc.) in grado di garantire la capacità di mantenere e/o accrescere la biodiversità degli ecosistemi forestali garantendo la multifunzionalità della foresta.

Specifici capitoli di spesa di competenza regionale o locale. Linee di finanziamento comunitarie.

Inventari, Piani di gestione forestale a livello aziendale, interaziendale o a livello comprensoriale superiore.

Indicatore 4.2.a: Quadro legale–politico–amministrativo sugli ecosistemi forestali rappresentativi, rari e vulnerabili.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Quadro normativo in grado di garantire la protezione degli ecosistemi forestali rappresentativi, rari e vulnerabili.

Strumenti finanziari destinati alla promozione e al mantenimento delle foreste in aree protette.

Strumenti informativi di natura inventariale e di supporto alle azioni volte a sostenere la biodiversità e la protezione delle foreste.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Presenza di tutti i parametri di misura

Valutazione sull'efficacia dei parametri

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Leggi o provvedimenti forestali nazionali e/o regionali, Piani ambientali dei parchi, o Piani di gestione forestale.

Specifici capitoli di spesa di competenza regionale, linee di finanziamento comunitarie.

Inventari, Piani di gestione forestale a livello aziendale, interaziendale o a livello comprensoriale superiore, Piani ambientali dei parchi o piani di gestione forestale, Carte tematiche a livello nazionale e/o regionale;
Direttiva Habitat e siti d'importanza comunitaria;
Elenchi ufficiali nazionali e regionali delle aree protette.

Indicatore 4.2.b: Superficie di foreste in aree protette

INDICATORE OBBLIGATORIO

PARAMETRI DI MISURA:

Superficie forestale in aree protette ha. _____ e tipologia di protezione ai sensi delle normative nazionali, regionali e IUCN _____;

Variazione della superficie forestale in aree protette in % _____ nel periodo di n. _____ anni.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Variazioni nella superficie forestale protetta: maggiore o uguale a 0

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Leggi o provvedimenti o regolamenti forestali di carattere locale e regionale o nazionale istitutivi di aree protette. Piani ambientali dei parchi nazionali e regionali, PTRC, Piani di area, ecc.

Indicatore 4.3.a: Quadro legale-politico-amministrativo sulla capacità generale di implementare e sostenere attività di censimento e di gestione della fauna selvatica con particolare riguardo alle specie che possano avere un impatto negativo sulla rinnovazione, crescita e biodiversità della foresta.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Contesto legale, normativo e amministrativo per la realizzazione di censimenti e di piani faunistici.
Contesto economico/politico e finanziario in grado di definire e elaborare linee guida per il censimento e la gestione della fauna selvatica.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Presenza dei parametri di misura

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Leggi o provvedimenti o regolamenti di carattere locale e regionale finalizzati a garantire la conoscenza della fauna selvatica.

Specifici capitoli di spesa di competenza regionale o locale. Linee di finanziamento comunitarie.

Censimenti faunistici, piani faunistici.

Indicatore 4.3.b: Carico di animali domestici in foresta.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Presenza di un quadro normativo e/o di strumenti finanziari in grado di razionalizzare il carico di animali domestici in foresta

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Presenza dei parametri di misura

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Leggi o provvedimenti forestali nazionali e/o regionali, Piani ambientali dei parchi, o Piani di gestione forestale.

Specifici capitoli di spesa di competenza regionale o locale , linee di finanziamento comunitarie.

Indicatore 4.3.c: Presenza di un contesto legale normativo per la protezione delle specie minacciate vegetali o animali.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Quadro normativo per la protezione delle specie minacciate.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Leggi o provvedimenti specifici nazionali, regionali e/o locali (piani ambientali dei parchi, leggi istitutive di parchi leggi specifiche. Liste rosse);

Indicatore 4.4.a: Quadro legale–politico–amministrativo sulla valorizzazione e sul sostegno di sistemi tradizionali di uso sostenibile delle risorse forestali.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Presenza di un quadro normativo e di strumenti finanziari per la tutela e la valorizzazione di sistemi tradizionali di gestione delle risorse forestali.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Leggi o provvedimenti specifici di carattere locale e regionale

Specifici capitoli di spesa di competenza regionale o locale. Linee di finanziamento comunitarie.

Indicatore 4.5.a: Quadro legale–politico–amministrativo per la salvaguardia di alberi morti, vetusti, monumentali e di specie rare.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Presenza di un quadro normativo in grado di garantire la salvaguardia di alberi morti, ultracentenari, monumentali e di specie rare.

Presenza di strumenti informativi di natura gestionale e di supporto alle azioni volte a salvaguardare alberi morti, vetusti, monumentali e di specie rare.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Leggi o provvedimenti forestali regionali e/o locali.

Specifici capitoli di spesa di competenza regionale, linee di finanziamento comunitarie.

Inventari, Piani di gestione forestale a livello aziendale, interaziendale o a livello comprensoriale superiore, Piani ambientali dei parchi o inventari di alberi monumentali.

CRITERIO 5: MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI PROTETTIVE DELLA GESTIONE FORESTALE (CON SPECIFICA ATTENZIONE ALLA DIFESA DEL SUOLO E ALLA REGIMAZIONE DELLE ACQUE).

Indicatore 5.1.a: Quadro legale – politico – e amministrativo sulla capacità di attivare e di mantenere le funzioni protettive della foresta (difesa del suolo, regimazione delle acque ed eventuale protezione diretta di infrastrutture).

Indicatore 5.2.a: Quadro legale – politico – e amministrativo sulla capacità di implementare e sostenere delle attività di inventarizzazione e di gestione delle aree forestali che tengano conto delle funzioni prevalenti del bosco, con particolare riferimento a quelle protettive.

INDICATORI OBBLIGATORI

PARAMETRI DI MISURA:

1. Contesto legale normativo e amministrativo in grado di definire ed elaborare linee guida di pianificazione della gestione ai fini protettivi.
2. Contesto economico/politico e finanziario in grado di definire ed elaborare linee guida di pianificazione della gestione ai fini protettivi.
3. Strumenti informativi di natura inventariale e cartografica, strumenti pianificatori e studi a supporto di una gestione selvicolturale volta ad incrementare e/o mantenere le funzioni protettive del bosco.

SOGLIA DI CRITICITA' Presenza dei documenti 1, 2 e 3.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Attuazione di studi e di ricerche volte alla elaborazione di direttive e regolamenti in grado di ottimizzare le funzioni protettive delle foreste.

Razionalizzazione ed informatizzazione degli strumenti inventariali e cartografici finalizzati alla pianificazione delle aree a funzione protettiva.

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Leggi o provvedimenti o regolamenti forestali di carattere locale e regionale finalizzate a sostenere e indirizzare la gestione di foreste che svolgono funzioni protettive. Leggi o provvedimenti o regolamenti forestali di carattere locale e regionale (piani di sviluppo forestale, PMPF, Piani ambientali dei parchi, ecc.) definiscano linee guida o prescrizioni di gestione a fini protettivi. Inventari, e/o documenti pianificatori, anche di natura cartografica, di diverso livello in grado di definire ed elaborare linee guida di gestione a fini protettivi. Iniziative di studio e di ricerca a supporto di una selvicoltura finalizzata a migliorare le funzioni protettive dei boschi e la conservazione dei suoli.

Indicatore 5.2.b: Disponibilità di cartografia tematica forestale o di altra documentazione idonea che localizzi la funzione prevalente delle aree boscate, con particolare riguardo a quella protettiva.

INDICATORE OBBLIGATORIO

PARAMETRI DI MISURA:

Archivi cartografici in scala adeguata ai fini pianificatori e gestionali che indichino quali aree boscate assumono un prevalente interesse ai fini della protezione del suolo, della qualità delle acque e della eventuale protezione diretta di infrastrutture.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza della cartografia del vincolo idrogeologico. Il 100% della superficie forestale pianificata deve essere coperta dalla cartografia o da altra documentazione in argomento.

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE

Cartografie dei piani di gestione forestale, aziendale ed interaziendale, inventari forestali, carte tematiche dei suoli, carte del dissesto idrogeologico, piani di bacino, schede boschive, ecc.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Informatizzazione e diffusione delle cartografie ed in subordine ampliamento della superficie cartografata dei piani di gestione forestale o equiparati.

Indicatore 5.2.c: Entità della superficie forestale gestita a fini protettivi, a carattere idrogeologico, relative alla qualità delle acque e relative alla protezione di infrastrutture.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Superficie forestale soggetta a vincoli per fini protettivi ha _____ , sua % rispetto alla superficie forestale totale _____

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Presenza di piani di monitoraggio.

Attivazione di strumenti di monitoraggio e verifica della funzione protettiva delle foreste

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Leggi, provvedimenti, regolamenti forestali di carattere nazionale e locale, programmazione e pianificazione regionale o locale (piani ambientali dei parchi nazionali e regionali, inventari, piani di area, piani e strumenti di gestione a livello aziendale ed interaziendale) o loro equivalenti; Carta del vincolo idrogeologico, carta del dissesto idrogeologico ed altre carte tematiche a livello locale, regionale, piani di bacino, ecc.

CRITERIO 6: MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

6.1. La pianificazione della gestione forestale deve mirare al rispetto delle funzioni multiple delle foreste per la società, avere un particolare riguardo per il ruolo del settore forestale nello sviluppo rurale e considerare soprattutto nuove opportunità di occupazione connesse con le funzioni socio-economiche delle foreste.

La continuità dell'offerta di lavoro nell'arco dell'anno deve essere un obiettivo verso cui mirare; inoltre la gestione dell'eventuale riduzione di personale o del periodo di occupazione degli impiegati, deve essere condotta in maniera socialmente compatibile.

Indicatore 6.1.a Occupati nel settore forestale

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Numero totale di occupati nel settore forestale _____

Variazione del numero totale degli occupati nel settore forestale negli ultimi n. _____ anni _____ %

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Monitorare le conoscenze sul mercato del lavoro, dividendo i dati per il settore delle utilizzazioni boschive.

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Fonti statistiche (ISTAT, Camera di commercio ...); Piani/Programmi Forestali, Piano di sviluppo rurale

Indicatore 6.1.b Quadro legale – politico – amministrativo sulle misure occupazionali

INDICATORE OBBLIGATORIO

PARAMETRI DI MISURA:

1. Contesto legale e normativo sulle misure occupazionali dirette e indirette
2. Contesto economico/politico e finanziario in grado di supportare la crescita del sistema forestale e l'integrazione del settore forestale al settore rurale

SOGLIE DI CRITICITÀ: Presenza dei documenti 1 e 2

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Migliorare l'organizzazione del lavoro attraverso una maggiore specializzazione, qualificazione e sicurezza dei lavoratori.

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Leggi o provvedimenti forestali nazionali e/o regionali; Piani/Programmi Forestali

Indicatore 6.2.a Incidenza percentuale del settore forestale sul Prodotto Interno Lordo, o PLV, o altro indicatore macroeconomico.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Percentuale dell'indicatore prescelto legato al settore forestale rispetto al valore corrispondente del settore primario regionale

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

E' auspicabile che l'informazione sia conosciuta e che gli indicatori del settore forestale aumentino

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Statistiche ufficiali.

Indicatore 6.2.b Quadro legale – politico – amministrativo sulla capacità di promuovere lo sviluppo del settore forestale.

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Contesto legale e normativo per promuovere lo sviluppo del settore forestale.

Contesto economico/politico e finanziario in grado di definire, elaborare e supportare linee programmatiche a fini della promozione dello sviluppo del settore forestale.

Strumenti informativi e divulgativi finalizzati alla promozione dello sviluppo del settore forestale.

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Programmi o documenti di carattere locale e regionale finalizzate a promuovere lo sviluppo del settore forestale.

Indicatore 6.2.c Monitoraggio degli effetti della gestione

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Strumenti per monitorare gli effetti dei servizi d'interesse pubblico connessi alle attività di gestione forestale.

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Studi specifici; Piani regionali; Monitoraggio ex ante ed ex post dei piani di sviluppo rurale;

Indicatore 6.3.a Quadro legale – politico – amministrativo sui diritti di proprietà

INDICATORE OBBLIGATORIO

PARAMETRI DI MISURA:

Contesto legale e normativo sui diritti di proprietà, sugli accordi di possesso, sui diritti consuetudinari e sugli usi civici e relativi regolamenti d'uso

SOGLIE DI CRITICITÀ:

Presenza

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Leggi o provvedimenti forestali nazionali e/o regionali;

Piani/Programmi Forestali

Indicatore 6.4.a Accessibilità al pubblico delle foreste

INDICATORE OBBLIGATORIO

Nota: tutti i boschi italiani sono accessibili, tranne i casi dei fondi chiusi

PARAMETRI DI MISURA:

Quadro normativo regolamentare che consente l'accesso al pubblico, tranne in casi specifici, regolamentati (fondi chiusi, riserve integrali protette, e altri casi specifici).

Presenza di regolamentazione d'uso in relazione alle diverse categorie di potenziali utenti, ed in particolare delle modalità di accesso ai cacciatori.

Contesto economico/politico e finanziario in grado di definire programmi a fini della promozione delle aree e attività turistico-ricreative.

Strumenti informativi e divulgativi finalizzati alla promozione dei servizi ricreativi.

SOGLIE DI CRITICITÀ:

Presenza

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Considerato che i boschi sono nella generalità dei casi accessibili al pubblico, i miglioramenti riguardano la segnaletica e la fruibilità, la promozione e la divulgazione.. E' auspicabile la presenza di progetti a medio lungo termine per migliorare la fruibilità della foresta da parte del pubblico.

La pianificazione dovrà considerare gli aspetti ricreativi nella sua redazione.

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Piano di gestione forestale, piani integrati particolareggiati o strumenti pianificatori equivalenti, Piani ambientali, Piani dei parchi.

Leggi e provvedimenti forestali nazionali e regionali. Piani venatori

Indicatore 6.5.a Boschi a valenza storica, culturale e spirituale

INDICATORE INFORMATIVO

PARAMETRI DI MISURA:

Elenco o evidenza dei boschi a valenza storica, culturale e spirituale

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Programma forestale regionale

Inventari, ricerche specifiche, catasti, ecc.

Indicatore 6.5.b: Quadro legale – politico – amministrativo relativo ai boschi a valenza storica, culturale e spirituale

INDICATORE OBBLIGATORIO

PARAMETRI DI MISURA:

Contesto legale e normativo a tutela dei boschi a valenza storica, culturale e spirituale

SOGLIE DI CRITICITÀ:

Presenza

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Leggi o provvedimenti forestali nazionali e/o regionali;

Piano Forestale nazionale e/o regionale; Programma forestale regionale

Piani ambientali, Piani dei parchi, Piani di gestione forestale, Piani urbanistici territoriali, piani paesistici, ecc

6.6. I gestori forestali, i contoterzisti, i dipendenti e i proprietari forestali devono essere sufficientemente informati e incoraggiati a mantenersi aggiornati in merito alla gestione forestale sostenibile tramite un continuo addestramento.

Inoltre particolare attenzione deve essere dedicata in generale alla formazione, all'aggiornamento professionale, all'informazione e ad altri servizi sociali per i lavoratori e la comunità locale.

Indicatore 6.6.a: Quadro legale – politico – amministrativo sulla formazione professionale

INDICATORE OBBLIGATORIO

PARAMETRI DI MISURA:

Contesto legale, normativo e programmatico per promuovere la formazione e la divulgazione nel settore forestale.

SOGLIE DI CRITICITÀ:

Presenza

AMBITI DI MIGLIORAMENTO

Particolare attenzione andrebbe dedicata alla formazione, all'aggiornamento professionale, all'informazione e ad altri servizi sociali per i lavoratori e la comunità locale.

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Leggi o provvedimenti forestali nazionali e/o regionali;

Piano Forestale nazionale e/o regionale; Programma forestale regionale

Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1257/99);

Programmi e iniziative regionali o provinciali inerenti la formazione o la divulgazione in aree forestali.

Indicatore 6.7.a: Quadro legale – politico – amministrativo sulla sicurezza, la salute e la previdenza dei lavoratori.

INDICATORE OBBLIGATORIO

PARAMETRI DI MISURA:

Contesto legale e normativo relativo alla sicurezza, alla salute e alla previdenza dei lavoratori

SOGLIE DI CRITICITÀ:

Presenza

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Leggi o provvedimenti forestali nazionali e/o regionali;

Piano Forestale nazionale e/o regionale; Programma forestale regionale

Indicatore 6.7.b: Statistiche degli infortuni.

INDICATORE OBBLIGATORIO

PARAMETRI DI MISURA:

Numero di infortuni annui nel settore forestale e variazione % negli ultimi n. _____anni

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Statistiche ufficiali, studi e ricerche specifiche (ASL, dati INAIL; dati Ispettorati del lavoro, ecc)